Domenica "in albis" della Misericordia (anno A) – 16 aprile 2023

Data	Orario	Luogo	Intenzioni
Sabato	15	16.45 Comnago	Pasquali Giacomo
	18.00	Villa Lesa	Fam. Re-Franchini; Barboni Romano; Bruno Braga; Paolo Tonlorenzi
Domenica "in albis" della Misericordia	16	9.45 Belgirate	Fam. De Lorenzi-Minazza; Cesare e Gina Venturini; Anna Mazzoleni, Silvio
		11.00 Lesa	Famiglie Sacchi e Manni, Vincenzo Rossato e famiglia,
		15.30 Madonna di Campagna	Processione con l'immagine di Madonna di Campagna
		18.00 Solcio	Bisi Maria
Lunedì	17	18.00 Lesa	per Elena e Fam.; per Maddalena e Fam.
Martedì	18	18.00 Villa Lesa	Facco Pietro, Angela e figli; Facco Giuseppe
Mercoledì	19	18.00 Belgirate	Bona Francesca
Giovedì	20	9.00 Lesa	Teresa Palermo; Fam. Soldaini-Spiti; Michele La Gioia (ann.)
Venerdì	21	18.00 Villa Lesa	Motta Domenico (ann.)
Sabato	22	16.45 Calogna	Comunità
		18.00 Villa Lesa	Fam. Re-Franchini; Maurizio, Normen, Francesca, Gina
Domenica	23	9.45 Belgirate	Rina Pollini; Oscar Diozzi; Falciola Angelo, Maria, Carlo, Franca e Caterina; Franco Leonello e Tiziano
		11.00 Lesa	Fam. Pastori Valsesia e Oscar
		18.00 Solcio	Don Michele; Celso; Padulazzi Giovanni e Amelia; Paolo Tonlorenzi

La vita della Comunità

- **Adorazione eucaristica e confessioni:** ogni giovedì dopo la messa delle ore 9.00 a Lesa
- **Festa al Santuario di Madonna di Campagna:** domenica 16/4, ore 11.00 messa nel piazzale dell'ex Cinema (Via Davicini); ore 12.30 pranzo (necessaria la prenotazione); ore 15.30 processione
- **Festa di S. Giorgio, Villa Lesa:** messa sabato 22/4 ore 18.00

Il Vangelo di Domenica prossima... per iniziare a meditarlo - Dal vangelo secondo Luca (Lc 24, 13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Canti della messa

Nei cieli un grido risuonò

Nei cieli un grido risuonò, alleluia!
Cristo Signore trionfò: alleluia!

Alleluia, alleluia, alleluia!

Morte di Croce egli patì: alleluia!
Ora al suo cielo risalì: alleluia!

Cristo è risorto

Cristo è risorto, alleluia!
Vinta è ormai la morte, alleluia!

Canti l'universo, alleluia,
un inno di gioia al nostro Redentor.

Con la sua morte, alleluia!
Ha ridato all'uomo la vera, libertà.

Segno di speranza, alleluia!
Luce di salvezza per questa umanità.

Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore,
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo qui riuniti, un solo corpo
Evitiamo di dividerci fra noi:
via le lotte maligne via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

Nell'amore di colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra.

Regina Caeli

Regína caeli laetáre, allelúia.
Quia quem merúisti portáre, allelúia.
Resurréxit, sicut dixit, allelúia.
Ora pro nobis Deum, allelúia.

Traduzione:

*Regina dei cieli, ralleggrati, alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.*